

Medicina Democratica sul decreto dei 12 vaccini

È di questi giorni un nuovo decreto sui vaccini – **fascista** – per cui lo Stato italiano, nella (losca) figura della Ministra Lorenzin, vorrebbe obbligare tutte e tutti a vaccinare i propri figli a ben 12 tipi di malattie, pena multe salatissime (fino a 7.500€), fino alla sospensione della potestà genitoriale!

Sulla questione, ovviamente, lo scontro diventa durissimo, anche tra “compagni”:

i sostenitori della vaccinazione di massa – chiamiamoli gli “scienziati” – non discutono minimamente nulla di quanto proposto, tanto nel merito che nel metodo, perché “la vaccinazione fa bene, ha sempre fatto bene, e non potete dimostrare che porti a nessun problema”. E zitti!

i sostenitori del dubbio, invece, portano tutta una serie di questioni – dalla paura nei confronti dei vaccini tout court, alla messa in discussione della categoria di “epidemia”, alla quantità e alla modalità di somministrazione dei vaccini – con tutta una serie di sfumature anche rilevanti, che comunque sono sempre sostenute da argomentazioni “scientifiche”, tanto quanto quelle degli altri.

I toni, come sempre in questi casi, sono da “crociata” (da una e dall’altra parte, compreso chi scrive), non mancano insulti, amicizie che si rompono, scomuniche.

Per fortuna gli amici e compagni di [Medicina Democratica](#) hanno rilasciato una bella (a mio avviso) [intervista a Radio Onda Rossa](#), che ci permette di provare a mettere un punto fermo nella critica a questo decreto, ed alle vaccinazioni di massa in generale, nel nostro paese:

<http://www.ondarossa.info/redazionali/2017/05/crociata-vaccini>